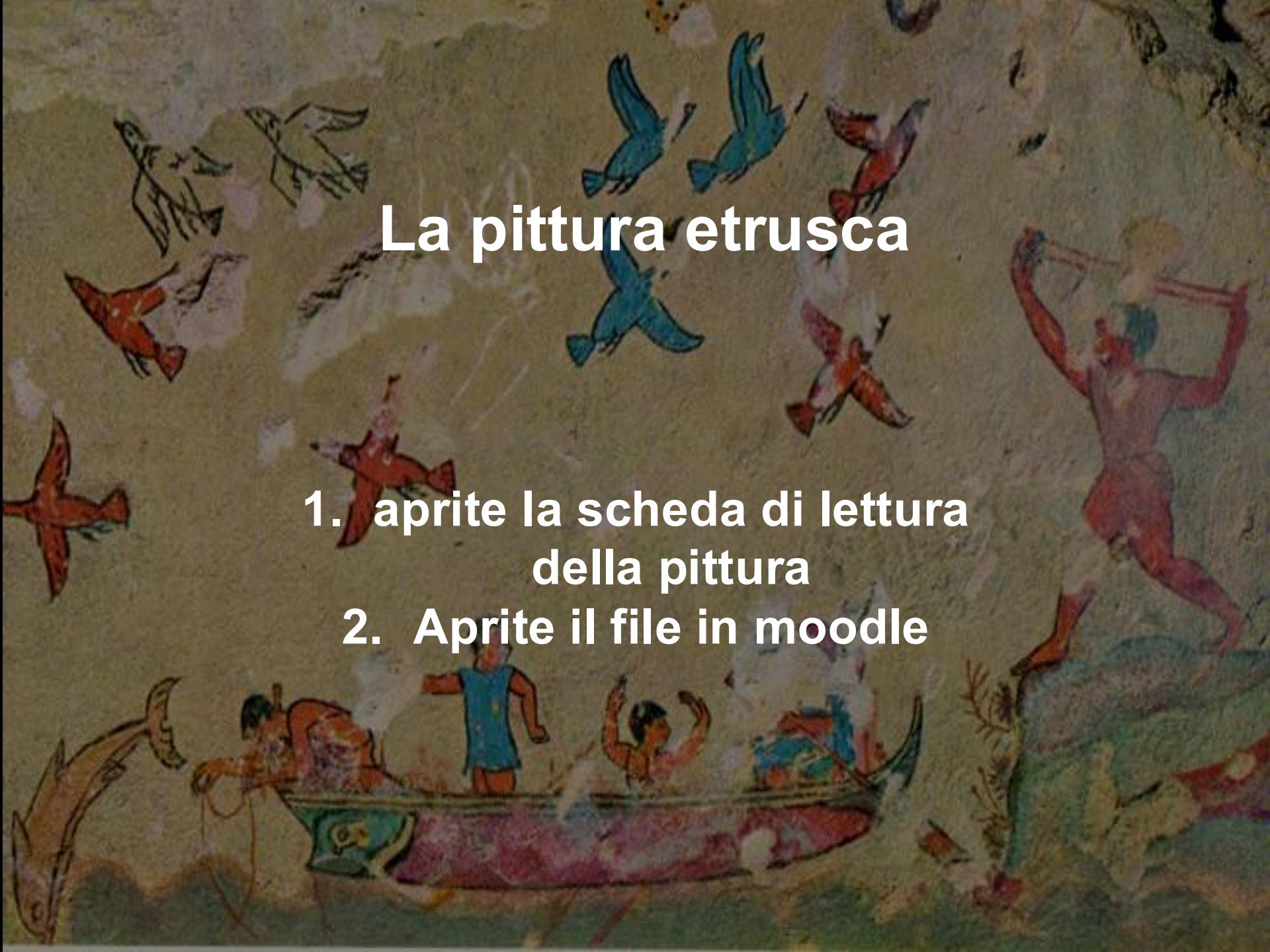


DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE



Valentina Cantone
valentina.cantone@unipd.it



La pittura etrusca

- 1. aprite la scheda di lettura
della pittura**
- 2. Aprite il file in moodle**

FATTUALE (osservo, riconosco, nomino)

Cerco di procedere dal generale (composizione) al particolare (colore/linea) nella lettura del documento visuale

FGenerale (conto)

Ricordare il contesto storico in cui opera la civiltà etrusca (Civiltà dell'Italia preromana)

Ricordare l'arco cronologico (VIII-III s.)

Ricordare l'area geografica in cui si estendevano i possedimenti etruschi (Toscana/Emilia Romagna/Lazio)

Ricordare che le città dei morti si chiamano necropoli

Ricordare le forme delle tombe etrusche

Ricordare l'importanza dell'arte per ricostruire le usanze degli Etruschi (Commerci, religione, città dei vivi/città dei morti)

FATTUALE (osservo, riconosco, nomino)

Cerco di procedere dal generale (composizione) al particolare (colore/linea) nella lettura del documento visuale

F1 Particolare (didascalia)

Ricordare il nome della città in cui si trova la necropoli (Populonia, Tarquinia, Vulci)

Ricordare il nome delle tombe studiate

Collocare sulla linea del tempo i casi di studio

Ricordare la tecnica pittorica (tufo con intonaco dipinto)

Ricordare le proporzioni delle stanze (camera da letto)

USARE IN MODO APPROPRIATO IL LESSICO SPECIFICO: necropoli, àuguri, Francois, triclinio, meandro, tufo, intonaco dipinto

FATTUALE

(osservo, riconosco, nomino)

Cerco di procedere dal generale (composizione) al particolare (colore/linea) nella lettura del documento visuale

F2 (informazioni ricavabili dalla lettura dell'immagine)

Riconoscere la tipologia della tomba (edicola o tumulo)

Descrivere la distribuzione delle scene nello spazio (fregi sul soffitto, cornici che separano le scene, scene con figure)

Elencare i soggetti raffigurati

Descrivere le composizioni tracciando laddove possibile le linee composite

Descrivere le azioni rappresentate (gesti, oggetti)

Notare che le figure umane sono di profilo

Descrivere il paesaggio nel dettaglio (piante, animali, ecc.)

Descrivere il rapporto tra le figure e lo spazio (profondità)

Elencare i colori prevalenti (primari, secondari stesi in modo omogeneo senza sfumature); luce omogenea

Descrivere l'uso della linea

Lacune

CONCETTUALE

(applico i nessi causa-effetto; unisco vari dati fattuali coerenti tra loro per ricavare il concetto che li unisce in una sola parola)

Spiegare il significato simbolico delle immagini (funzione): banchetti funebri, immagini rituali di tipo religioso oppure figure che esprimono l'idea di un passaggio nell'al di là.

Spiegare come l'ambiente buio abbia portato alla scelta di colori brillanti e antinaturalistici senza sfumature, linea marcata, fondo neutro, assenza di proporzioni, gesti molto ampi, figure isolate sul fondo neutro, ripetizione ritmica/regolare/modulare (in base al gruppo classe)

Descrivere a parole proprie l'importanza degli scambi con le altre civiltà del mediterraneo

Spiegare in cosa consista l'eredità ellenistica nella pittura etrusca

PROCEDURALE	METACOGNITIVO
Portare a termine le attività laboratoriali assegnate, seguendo i criteri dati dall'insegnante	Impegnarsi a migliorare il proprio comportamento in classe, partecipando in modo rispettoso alle attività (e nei confronti delle persone, delle cose e degli spazi condivisi), impegnarsi a migliorare la propria attenzione, impegnarsi nello studio

Quadro della situazione e Anticipatori

Grazie alla pittura etrusca possiamo osservare molti aspetti della vita quotidiana di una civiltà che è ancora molto enigmatica



I contesti

Geografia e storia

Dove

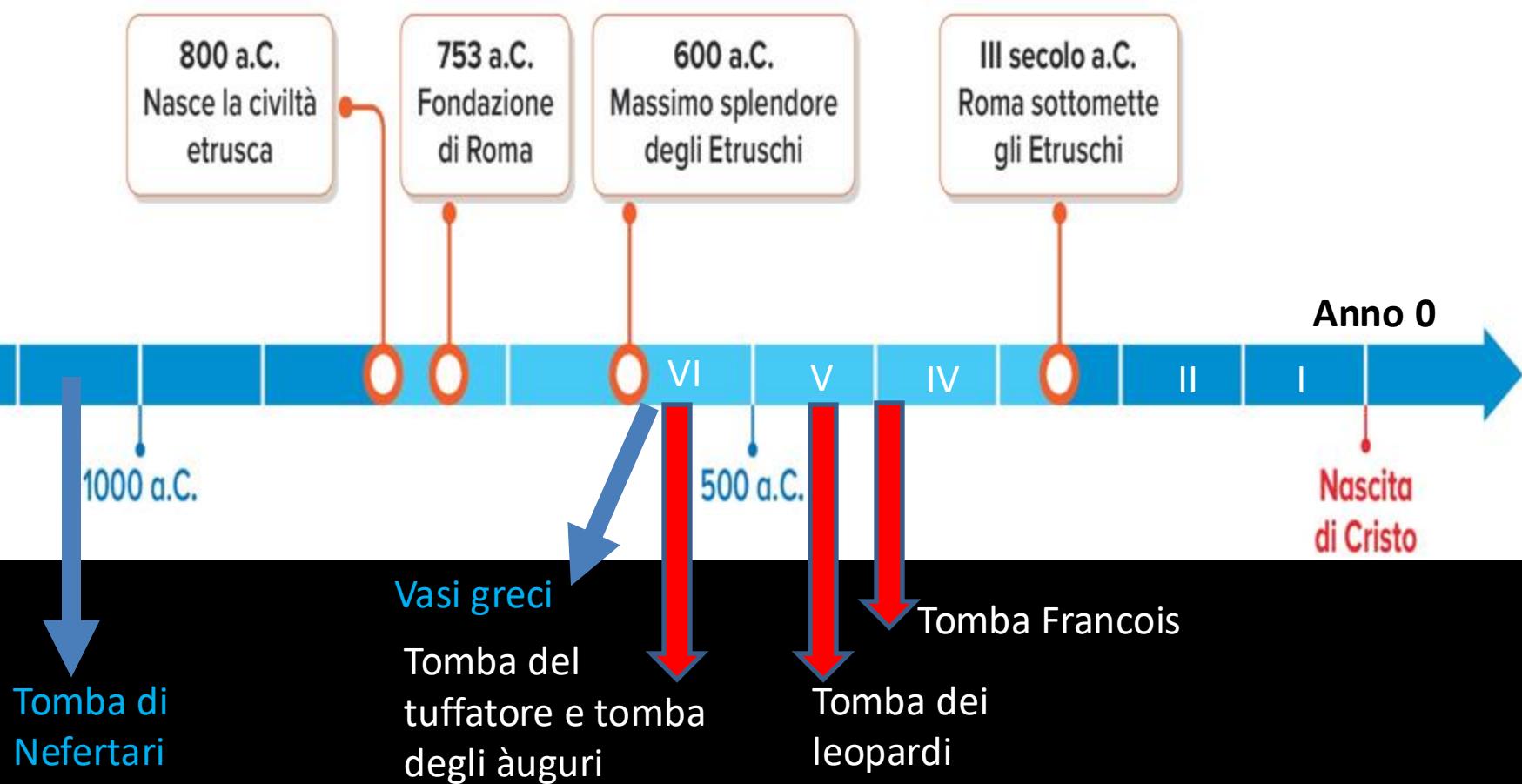
**la civiltà
etrusca
dominò
Toscana
Umbria e
Lazio, prima
di essere sconfitta
dai romani,
ma si estese fino a
nord del fiume Po
e a sud dei territori
Latini**

**Le tombe che studieremo
oggi sono a Populonia e
a Tarquinia (indicarle in
mappa)**



Quando

(verificare che siano in grado di comprendere a quali anni corrispondano i secoli o ri-spiegare la cronologia)



Molte delle conoscenze che abbiamo
di questo popolo
derivano proprio **dall'arte etrusca**

**in modo particolare, dalle «città dei morti»,
ovvero le necropoli**

Le necropoli sono come i nostri cimiteri,
ma sono costruite in modo molto differente.

Si distinguono **due tipi principali di tombe**:

- 1. Le tombe a tumulo**
- 2. Le tombe a edicola**



1. Le **tombe a tumulo**,

Si chiamano così

per il **tumulo** di terra che le
ricopre all'esterno.

Il **tumulo** è una montagnola di
terra a forma di cupola.

2. Le tombe a edicola

**Sono delle tombe a forma di casa,
con il tetto a due spioventi, come in questa
foto, che viene dalla necropoli di Populonia:**



Le città dei morti, nella civiltà etrusca, sono ricche di pitture, dipinte dentro le tombe.

I soggetti scelti per essere dipinti sono quelli della vita di tutti i giorni degli etruschi:

1. Scene di caccia e di pesca

2. Scene religiose

3. Scene di banchetto

1. Scene di caccia e di pesca:

*La tomba della caccia e della pesca (520 a.C.)
detta anche tomba del tuffatore*

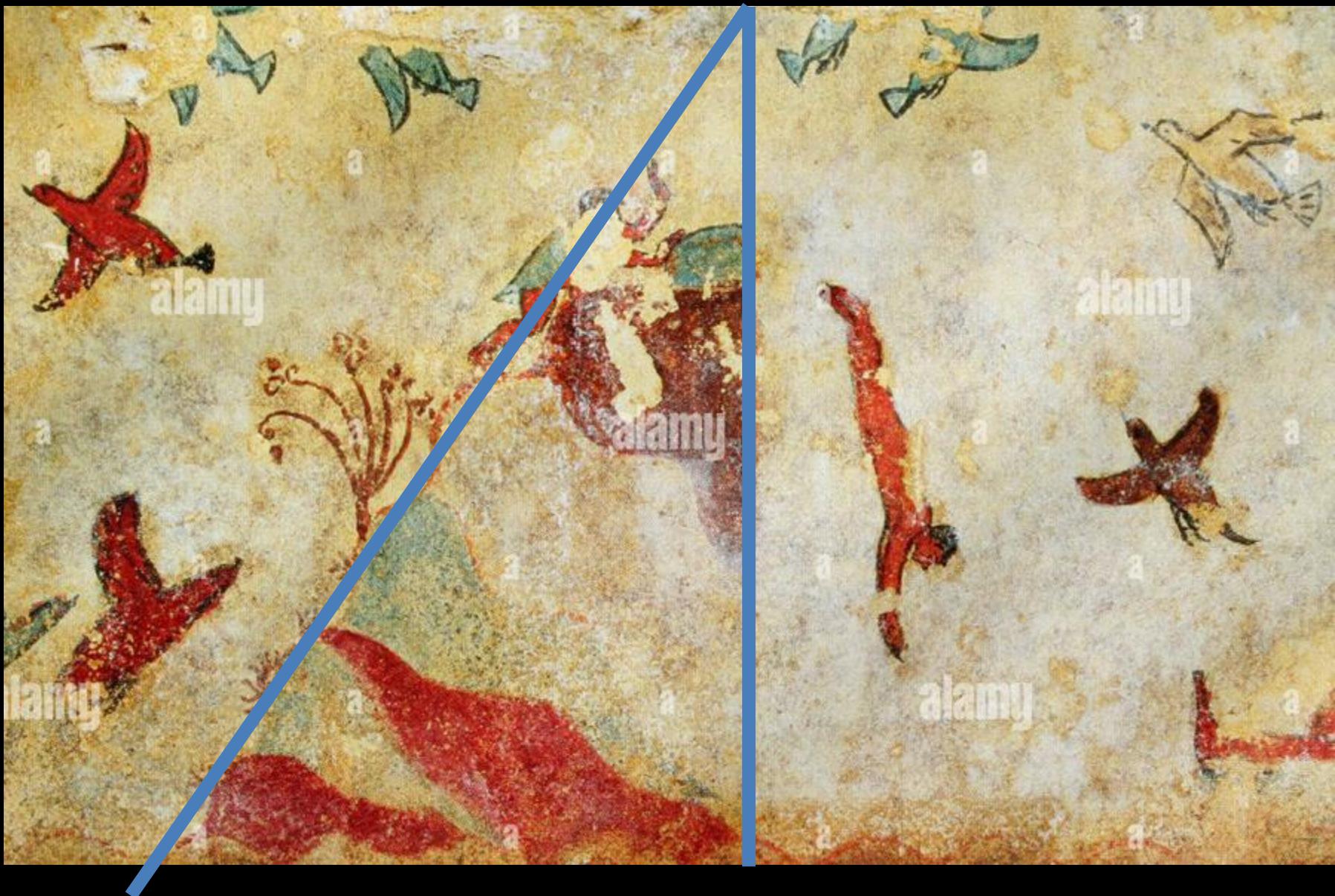




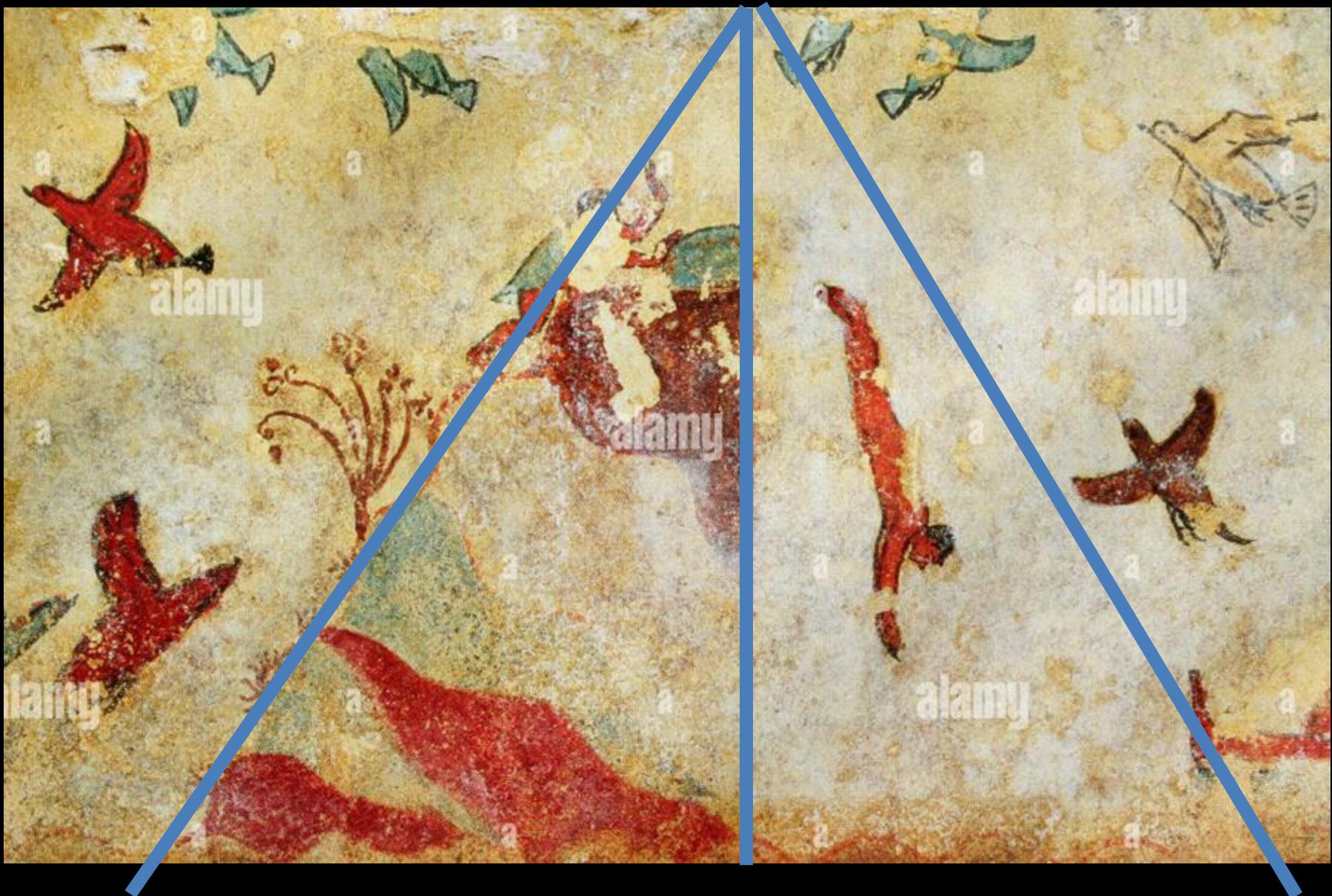
Stanza 2



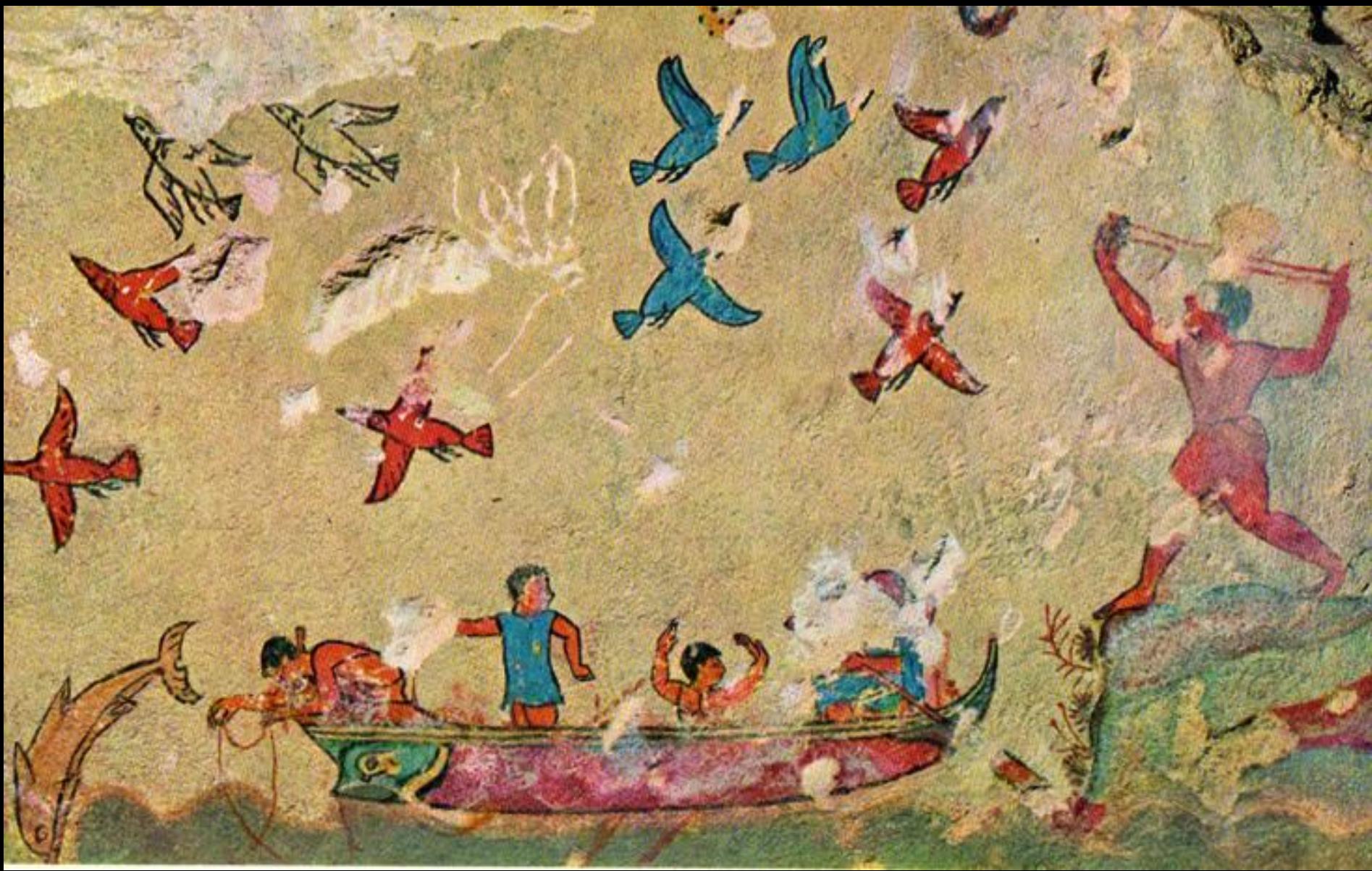
Osserviamo e descriviamo lo spazio
e il paesaggio



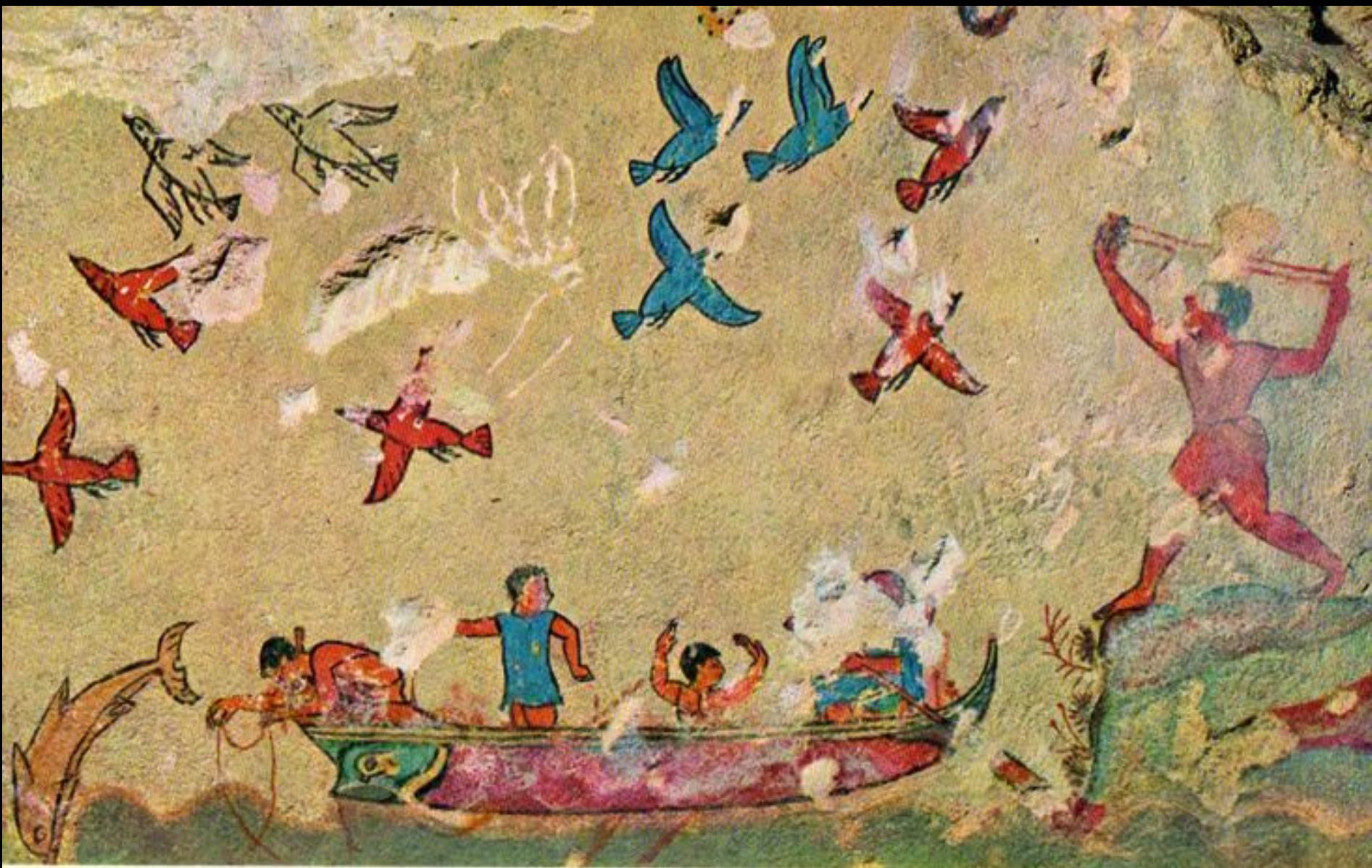
Linee compositive, distribuzione delle figure,
Presenza di elementi naturali e animali



Linee compositive, distribuzione delle figure,
Presenza di elementi naturali e animali



Osserviamo e descriviamo le figure (gesti, proporzioni)



Osserviamo e descriviamo i colori

CERCHIO DI ITTEN



COLORI CALDI

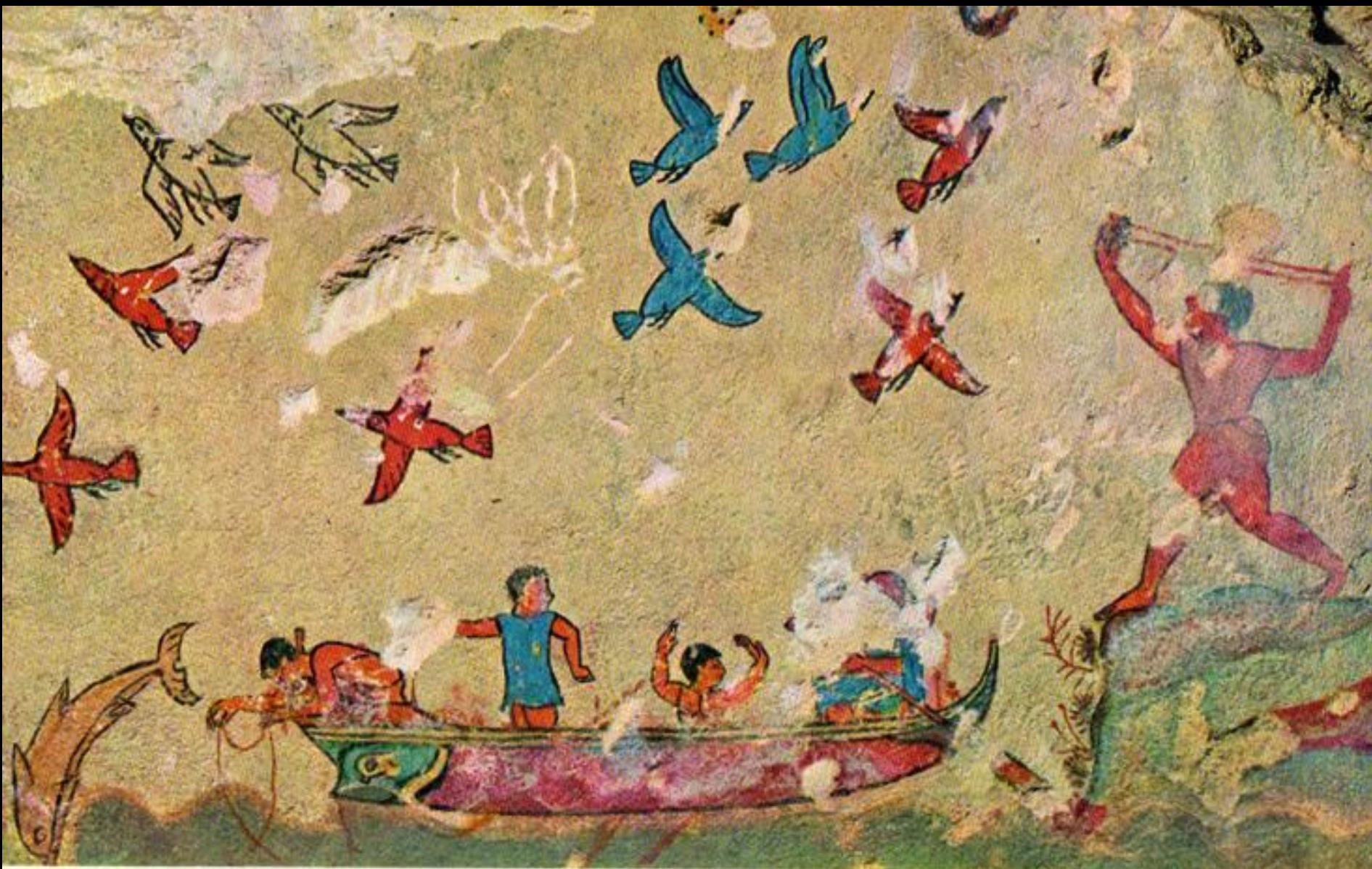
COLORI FREDDI

COLORI PRIMARI

COLORI TERZIARI

COLORI SECONDARI

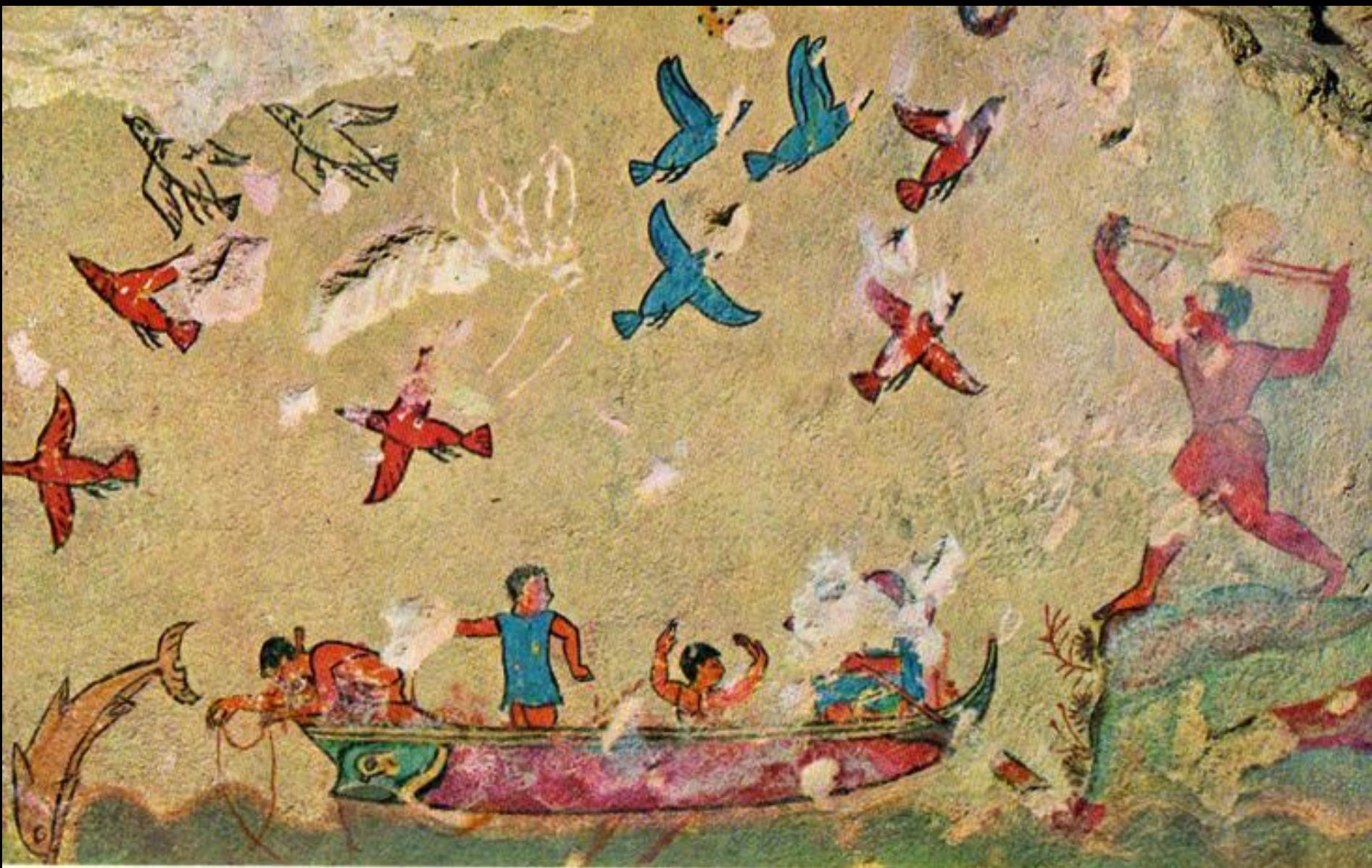




Sono naturalistici oppure no?

(naturalismo: ne abbiamo parlato a proposito dell'arte rupestre)

Perché le pitture hanno
colori così vivaci?



Osserviamo e descriviamo la linea



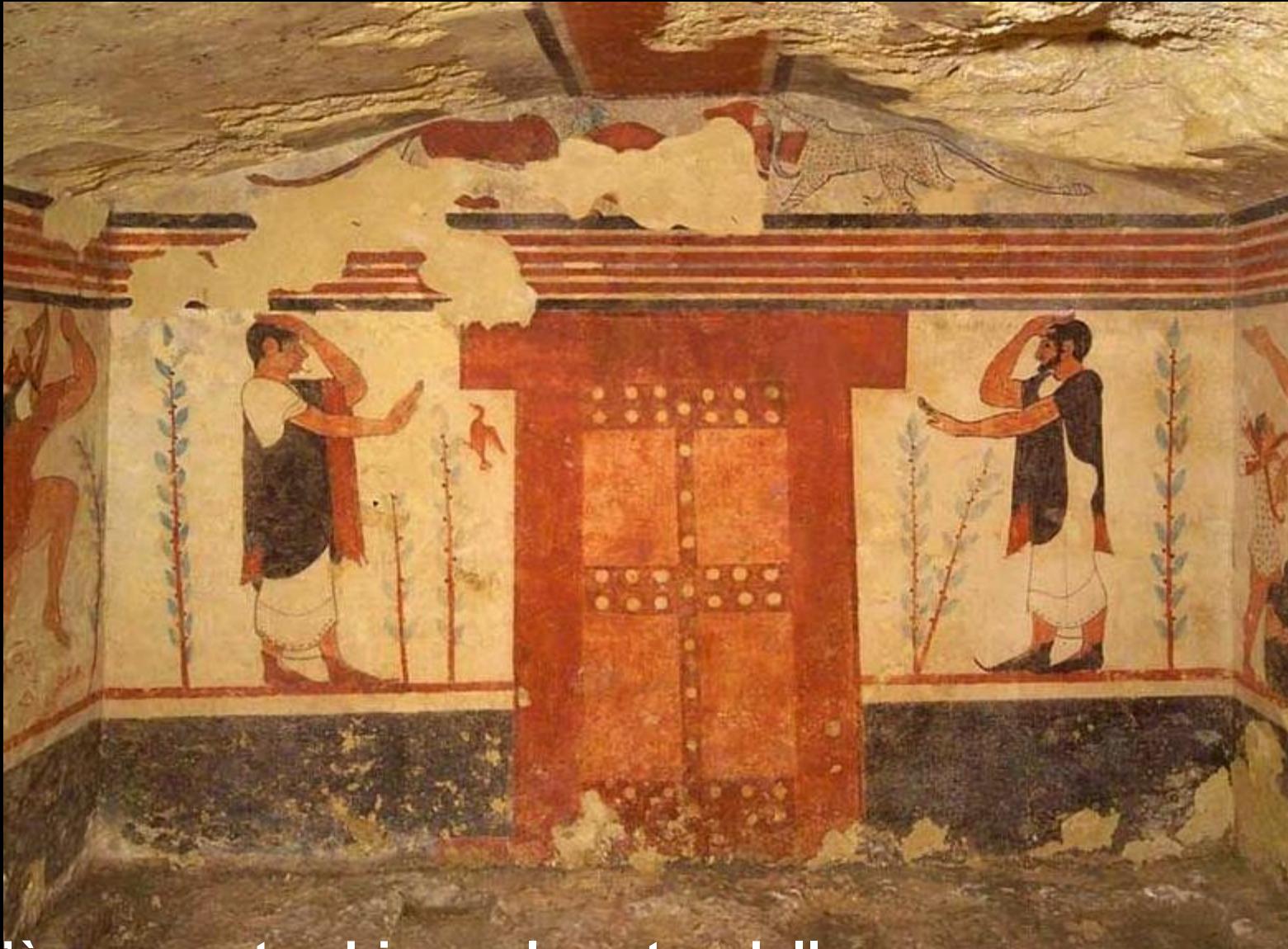
2. Scene religiose
La tomba degli àuguri (520 a.C.)



**Gli auguri erano i sacerdoti che leggevano il futuro
osservando il volo degli uccelli. Cosa stanno facendo?**



**Il pittore ha distribuito le figure in modo molto regolare.
Osservate e descrivete la composizione**



**C'è una porta chiusa al centro della scena.
Perché questa porta è molto importante?
Osservate forma, posizione, proporzioni e colori.
Che significato può avere?**



Osserviamo il corpo dell'augure a destra: cosa notiamo?

3. Scene di banchetto: La tomba dei leopardi (V s. a.C.)

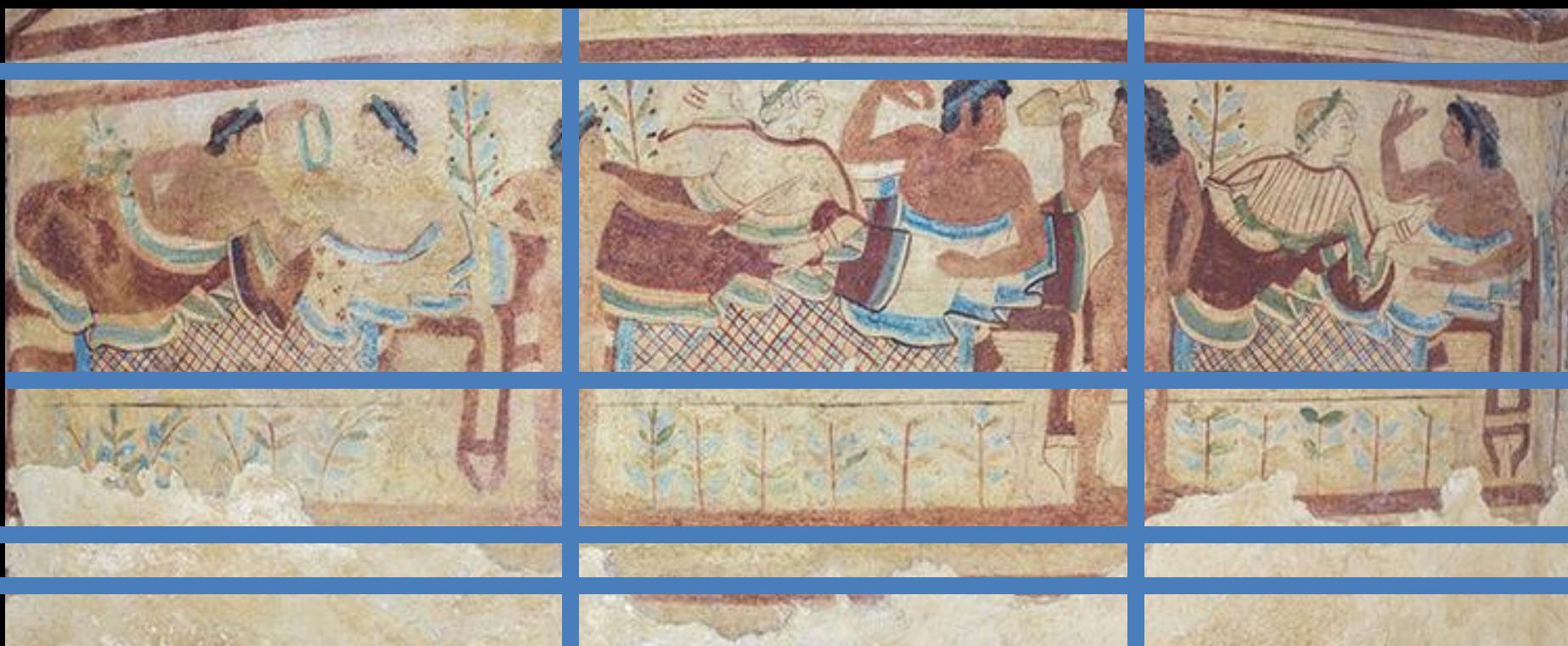






Questa è la parete di fondo della tomba.
È la parete più importante, la prima che si vede
scendendo le scale che conducono alla camera
sepolcrale.

come sono disposte le figure nello spazio?



Questa è la parete di fondo della tomba.
È la parete più importante, la prima che si vede
scendendo le scale che conducono alla camera
sepolcrale.

come sono disposte le figure nello spazio?



Osservate
le immagini.

Dove si trovano le figure e
Cosa fanno?

(triclinio come sala da banchetto e banchetto funebre all'aperto,
comunemente di fronte al sepolcro)

Sarcofago degli sposi,
da Cerveteri, terracotta,
220x141 cm, 520 a.C.

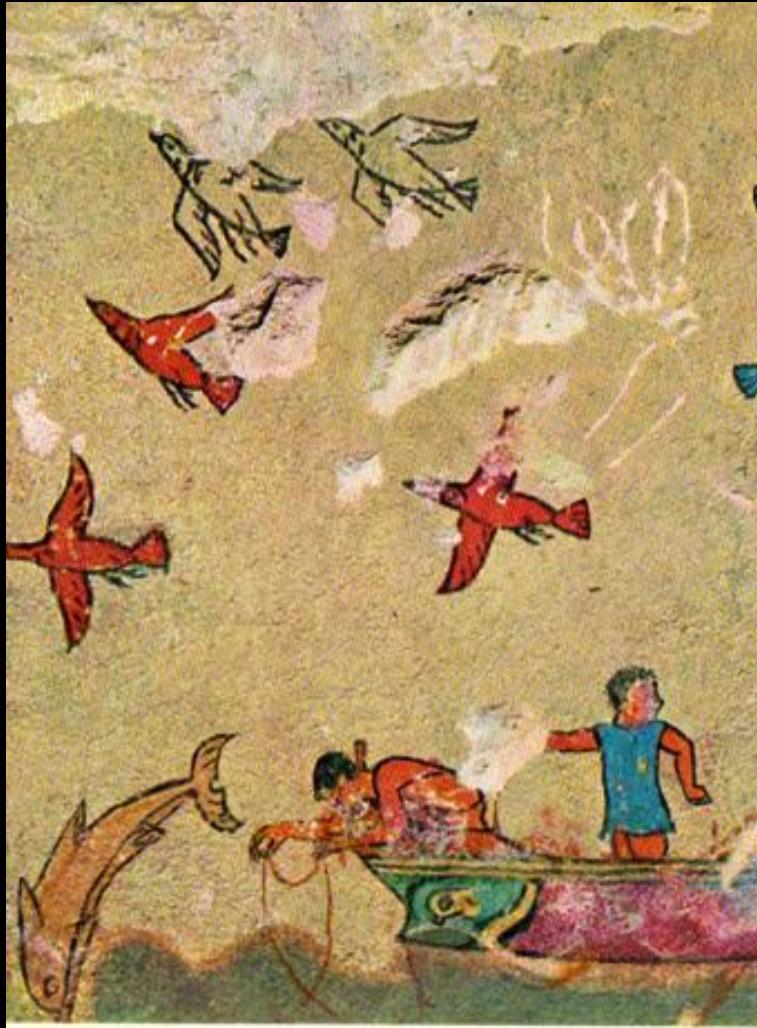




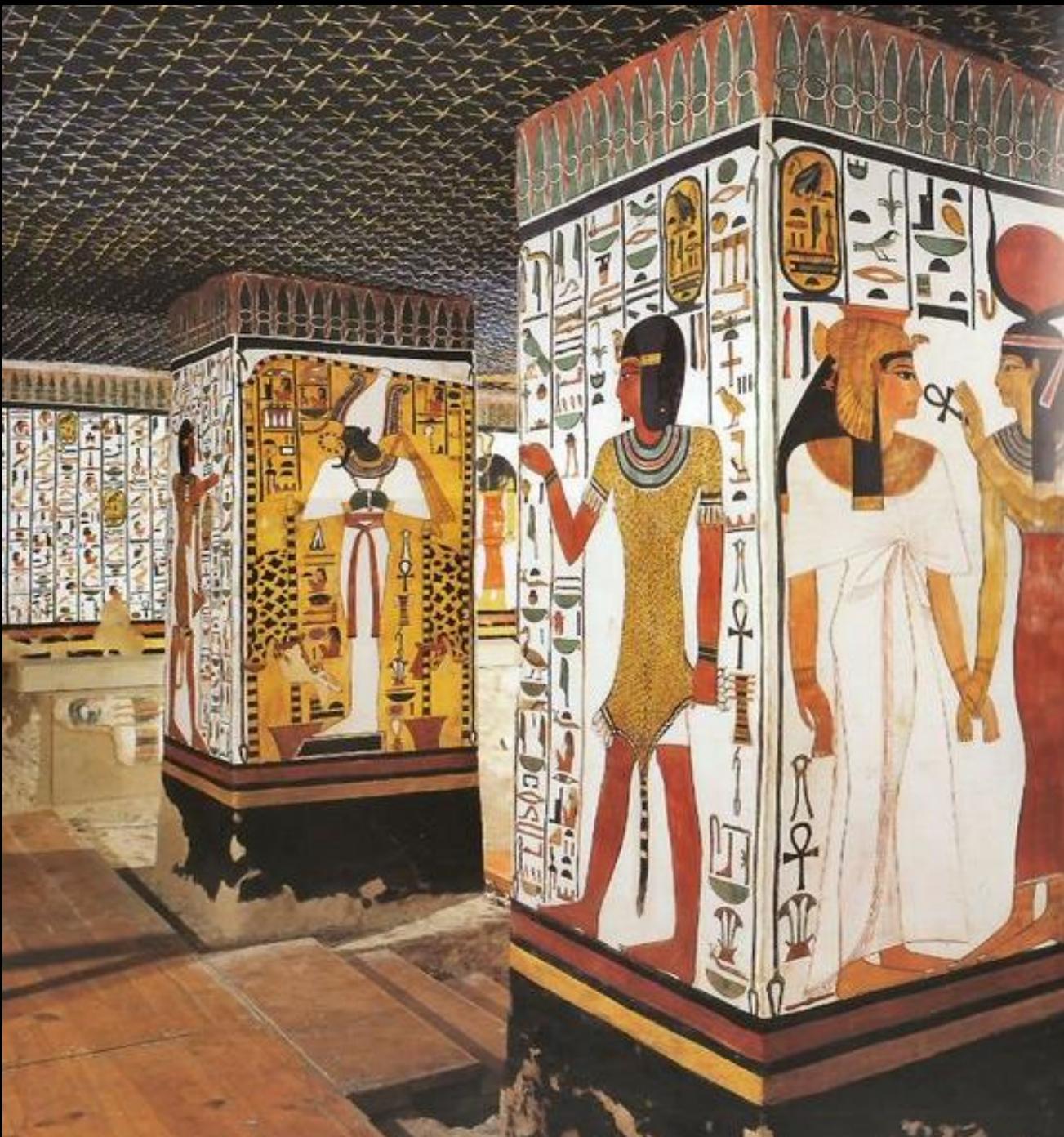
Questa è la parete destra della stanza,
cosa raffigura?

Abbiamo notato che le figure sono tutte di profilo e i corpi sono disegnati da una linea scura.

Ricordate altri esempi simili nella pittura antica?



Abbiamo trovato
figure di profilo
nella pittura
egizia,
come nella
Tomba della
regina Nefertari
(1400 a.C.)



E nella pittura greca,
come in questa anfora a
figure nere del 500 a.C.,

Che è dello
stesso periodo
delle tombe
etrusche





La pittura etrusca rielabora anche soggetti e modelli greci classici, non solo arcaici, come si vede nella Tomba Francois, che prende il nome francese del suo scopritore.



L'immagine rappresenta *Achille che uccide i prigionieri troiani*. Venne dipinta alla fine del IV secolo a.C., quindi è più recente delle tombe che abbiamo visto prima.



Osservate il centro della scena.
Un uomo è seduto a terra.
Un guerriero lo sta uccidendo.
Ricordate chi raffigura la donna con le ali?
Chi è secondo voi questo guerriero?



Osservate l'immagine: che differenze notate rispetto alle tombe più antiche?

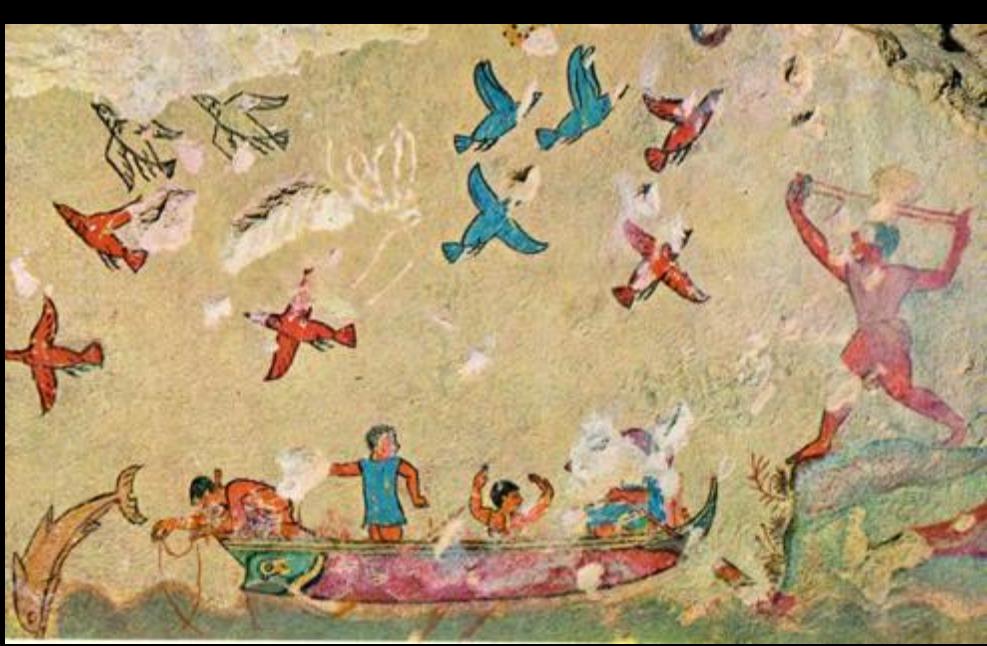
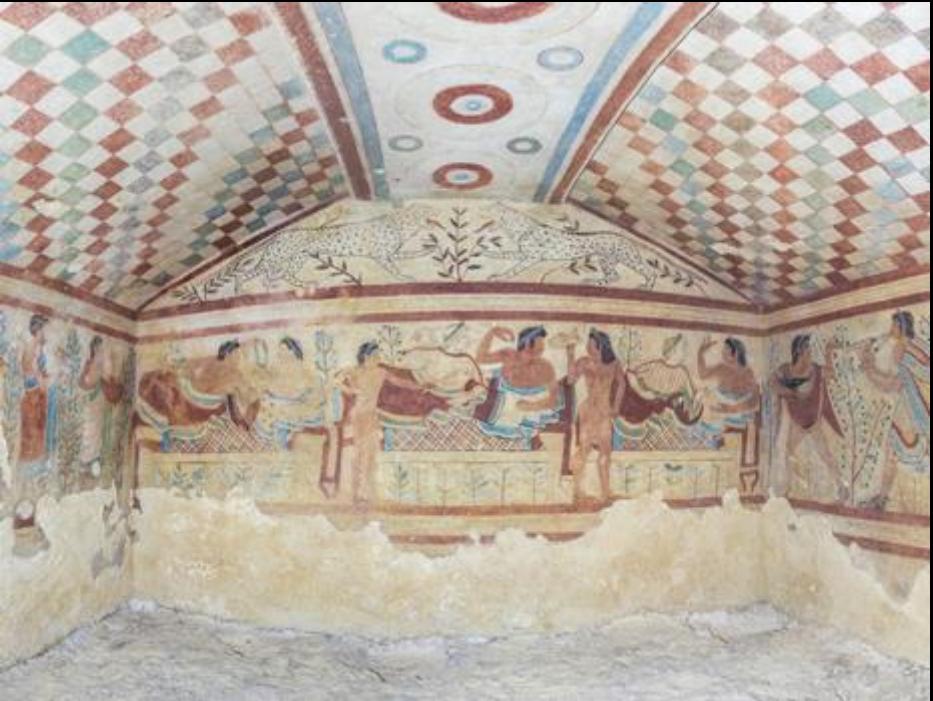
Populonia

Tarquinia

Vulci

Indicate sulla
mappa
dove sono le
necropoli che
abbiamo studiato





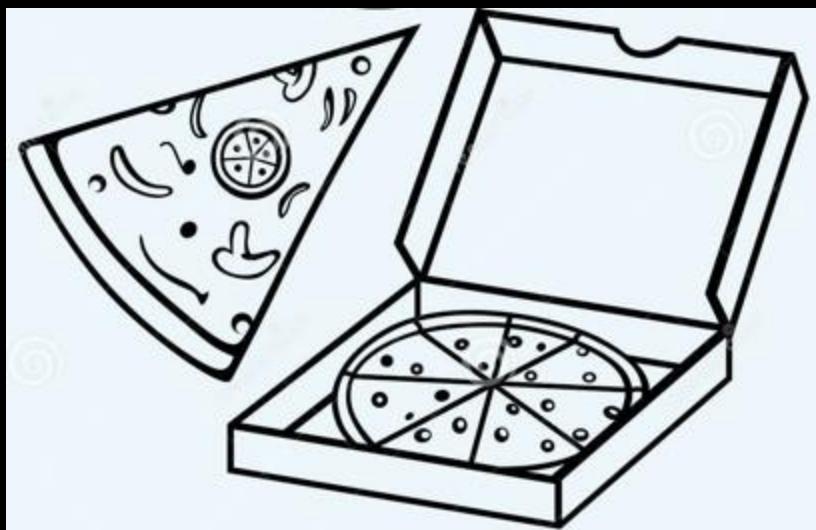
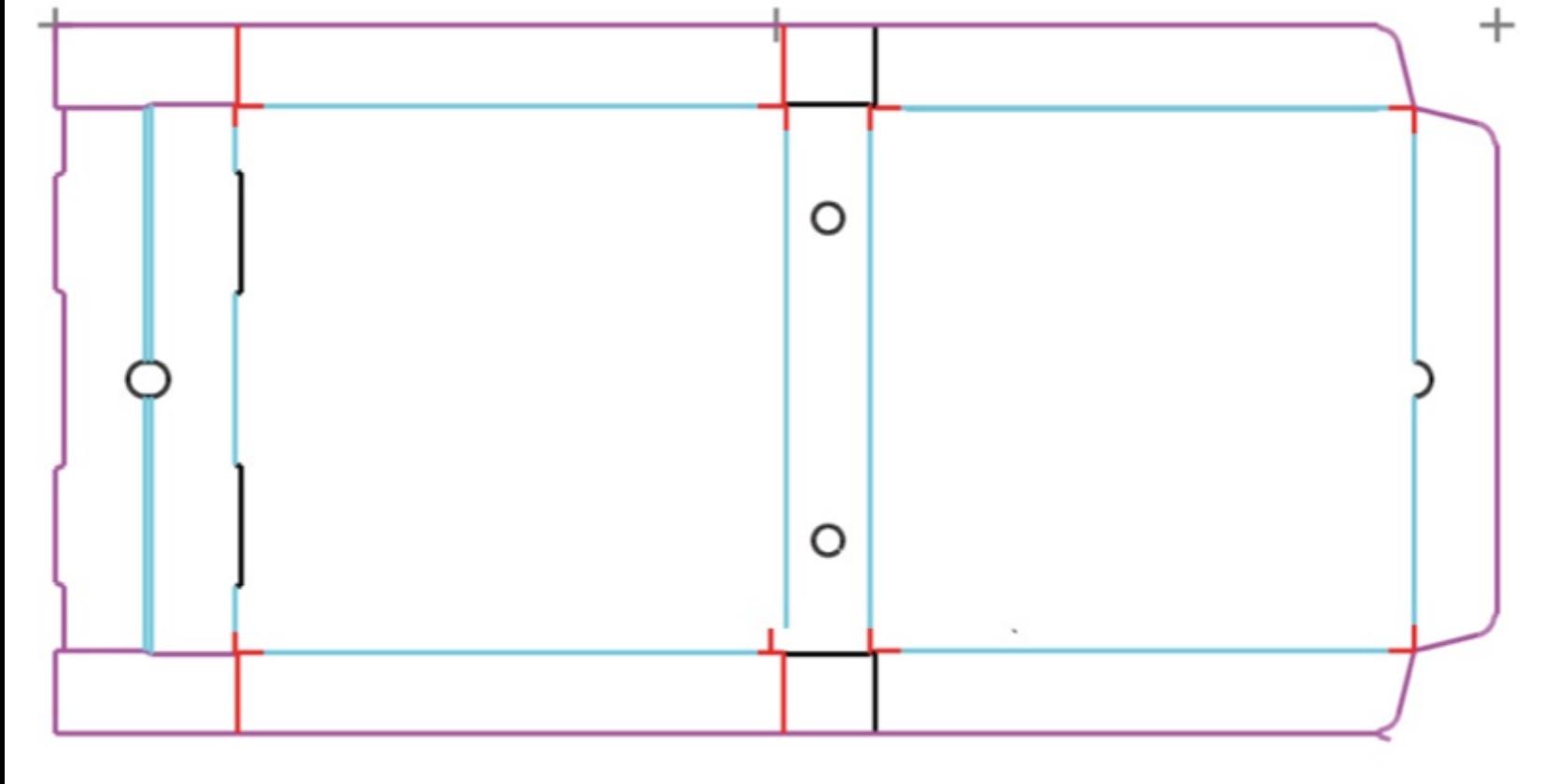
LABORATORIO



MATERIALI

- **Sai mamma, disegnando mi sono accorta di alcune cose che non avevo visto prima.**
- ***Ah sì, amore? Cosa?***
- **Le piantine tra le zampe dei leopardi.**

(Cecilia, 8 anni)



Scatola di
cartone per
pizza

Nastro carta





Cartone

Pastelli a cera



4 studenti per ogni gruppo.

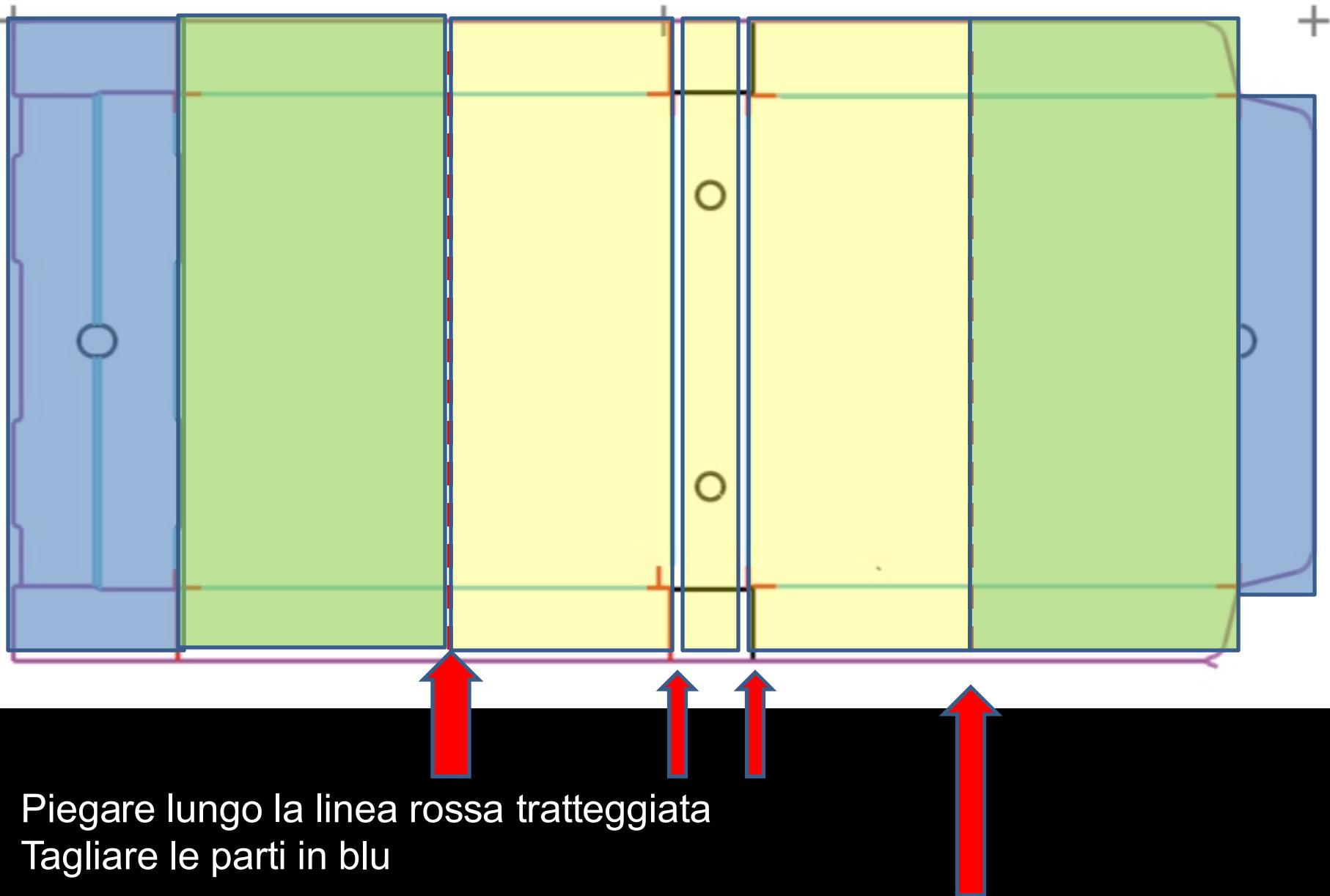
I soggetti sono gli stessi studiati insieme.

Ma le scene possono essere associate liberamente.

Assegnare le attività:

C'è chi piega, taglia, aiuta a colorare e assembla

C'è chi disegna, colora e aiuta ad assemblare



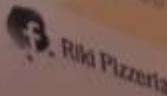
Piegare lungo la linea rossa tratteggiata
Tagliare le parti in blu

In giallo il tetto
In verde le pareti laterali della «tomba»

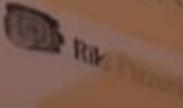


VIA CIAMICIAN 21
35143 PADOVA

(tra l'Extra Extra ed il capolinea del 6, zona E)



Riki Pizzeria



Riki Pizzeria

TEL. 049 8680937



Riki Pizzeria



Intervistiamo Leonardo, 11 anni,
dopo l'esperienza laboratoriale

- Perché si chiama tomba a camera?

- Perché è una stanza.

-Perché si chiama tomba a tumulo?

-Perché sopra è coperta dalla terra.

-Secondo te, perché sono raffigurate queste scene?

-Raffigurano scene di vita quotidiana. La pesca, la caccia, la presenza del mare, si vede che era molto importante il mare per loro.

-Ricordi come si chiamano le figure vicino alla porta?

(non ricorda il nome)

-Sono quelli che predicevano il futuro guardano il volo degli uccelli.

-Che colori sono usati?

-Colori quasi primari. Rosso, blu, giallo, ma anche azzurro e marrone.

-Sono colori naturali? NON POSSO USARE IL TERMINE NATURALISTICO, NON LO CONOSCE

-No, sembra di vivere in un altro mondo, un mondo di fantasia.

-E le figure sono naturali?

-Sono semplici, tutte di profilo. Non hanno emozioni, ma solo gesti.

-Sai come si dice quando colori e figure non sono naturali?

(NON SA RISPONDERE). Si dice che sono *stilizzati*.

-Ah sì la maestra delle elementari diceva “non disegnate gli omini stilizzati” quando i miei compagni non avevano voglia di disegnare.



my family

